

"DONNE DI VRINDAVAN"

Una mostra itinerante

PERUGIA - La mostra fotografica "Donne di Vrindavan" promossa dal Comitato 8 Marzo di Perugia ha funzionato. I dati rivelano che è stata premiata dal pubblico umbro, infatti nelle tre settimane complessive di esposizione a Perugia, Assisi, Spoleto, ha registrato oltre 5.000 visitatori, totalizzando la vendita di 300 cataloghi e la raccolta di 1500 euro destinati all'associazione umanitaria indiana Guild of Service per aiutare le donne e bambini che vivono in indigenza a Vrindavan.

Donne di Vrindavan, oltre a essere caratterizzata dal riuscito connubio tra due diverse forme espressive, fotografia e poesia, è arricchita dagli approfondimenti antropologici di Rita Cacciaglia ed Ester Gallo, porta l'attenzione sui diritti negati nel mondo alle donne, è collegato alla raccolta fondi per un progetto di aiuto.

Dunque tante sfaccettature in un'unica iniziativa, completa, ricca di stimoli, emozionante, che non a caso adesso la Provincia autonoma di Trento ha voluto inserire nel programma del prossimo Festival dell'Economia di Trento, evento a carattere internazionale organizzato dal Sole 24 Ore e dagli Editori Laterza.

In tale prestigioso contesto Donne di Vrindavan sarà visibile dal 27 maggio al 2 giugno presso la sala Wolkenstein di Palazzo Festi. Anche il progetto di portare la mostra nel centro storico a Venezia, annunciato già l'8 marzo scorso a Perugia nel corso del primo vernissage, sembra ormai in dirittura d'arrivo.

I due autori di Donne di Vrindavan, la Farnetani e Passerini, stanno ricevendo proposte di allestimento da tutta Italia, e non solo. Che la loro iniziativa avesse una vocazione persi-

no internazionale si era già percepito in occasione dell'inaugurazione a Spoleto quando, accanto agli assessori comunali Manuela Albertella e Giorgio Flamini, aveva portato il suo saluto anche René Pölti, vicesindaco di Schwetzingen, città tedesca gemellata con Spoleto. La Farnetani e Passerini hanno anticipato che la mostra sarà presto tradotta in inglese e portata per cominciare, forse già entro l'anno, a Monaco di Baviera e dopo con molta probabilità negli USA. Per quel che riguarda l'Umbria, se il Comune di Corciano accoglierà la richiesta, la prossima occasione di visitare la mostra nella nostra regione, potrebbe capitare ad agosto nella cornice del Corciano Festival.

www.ecostampa.it

